



Le sezioni

Le sezioni sono il luogo di riferimento principale per un bambino che frequenta l'asilo nido.

All'esterno della sezione si trovano gli armadietti personali, contraddistinti da una foto e dal nome del bambino. L'armadietto ha un grande valore simbolico perché è personale. In esso c'è la propria giacca, le proprie scarpe, ma anche l'oggetto transazionale che è stato d'aiuto per salutare il proprio genitore e che può essere ripreso se il bambino lo desidera, cosa che avviene soprattutto nel momento del riposo. Nell'armadietto viene anche conservato il diario quotidiano, uno strumento prezioso in cui l'educatrice spiega gli aspetti essenziali che hanno caratterizzato la giornata al nido.

L'accoglienza al mattino – con il rituale del saluto agli amici – la colazione, il cambio, i diversi momenti di attività di gioco libero vengono vissuti nella sezione.

All'inizio dell'anno educativo e nel corso del tempo, l'equipe di sezione organizza e ripensa ai diversi spazi con l'obiettivo di renderli facilmente fruibili da tutti i bambini e stimolanti rispetto all'esplorazione libera e spontanea. L'attività di “gioco libero”, con la presenza partecipata dell'educatrice è molto importante, in particolare nella prima infanzia, perché consente a ogni bambino di scegliere con che cosa e/o con chi giocare. Tale libertà fa sì che il bambino si metta in relazione in modo autonomo e spontaneo senza che sia l'adulto a guidarlo, impiegando così aspetti di sé che lui desidera, negoziando con gli altri scelte, aspettative ed emozioni.

Il gioco libero diviene un contesto prezioso anche perché in esso il bambino può sperimentare la noia, uno stato d'animo che permette l'emergere da se stesso di iniziative e di nuove esplorazioni.

Nelle sezioni dei bambini più grandi sono presenti spazi che hanno significati diversi; l'angolo del gioco simbolico con la presenza della casetta, con le bambole, la cucina, i lettini, il fasciatoio; l'angolo morbido con i cuscini e i materassini, che diventa l'angolo dei libri e delle canzoni e/o filastrocche; l'angolo degli oggetti in movimento come veicoli di diverse dimensioni; l'angolo delle costruzioni e dei giochi a incastro. La loro suddivisione non è mai rigida e ha come obiettivo quello di facilitare l'organizzazione degli spazi e delle azioni nel bambino, orientandolo nella scelta e nel contempo evitando situazioni di casualità e confusione.

Anche il sonno, che per molti bambini rappresenta la routine più delicata perché segna il passaggio tra la veglia e l'addormentamento, viene vissuto nella sezione di riferimento. Al sonno è stato riservato un sopralco facilmente raggiungibile dai bambini grazie ad una comoda gradinata, che può essere sostituita da un ascensore nel caso in cui ci siano bambini diversamente abili.



Il soppalco è stato voluto per avere uno spazio in cui i bambini possono riposare nella sezione di riferimento ma anche per far vivere loro la dimensione spaziale di un piano rialzato. La scala inoltre offre un contributo come struttura che permette al bambino di misurare la propria corporeità e di raggiungere abilità motorie in modo spontaneo e autonomo.

Nella sezione dei più piccoli lo spazio del riposo si trova sullo stesso piano rispetto allo spazio del gioco per consentire a ogni bambino il soddisfacimento del proprio bisogno rispetto al gruppo.

Ogni sezione ha il proprio bagno di riferimento. In esso i bambini e le educatrici vivono il momento del cambio e dell'igiene personale in un contesto protetto e sicuro perché caratterizzato dalla presenza di persone conosciute con cui ogni bambino ha un rapporto consolidato.